

---

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE  
PO FSE PUGLIA 2007-2013 26 giugno 2015, n. 220

**P.O. PUGLIA - F.S.E.2007/2013 - Obiettivo Convergenza - approvato con Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013, Asse VII - Capacità Istituzionale - Avviso n. 7/2015 - "Percorsi di Formazione Assetto del Territorio". Approvazione Avviso e Prenotazione impegno di spesa.**

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AUTORITÀ DI GESTIONE PO FSE**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Gestione Asse VII, emerge quanto segue:

Con Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013 la Commissione Europea ha approvato il P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo Con vergenza.

Le attività di cui al presente Avviso ricadono nell'ASSE VII - Capacità Istituzionale del P.O. FSE 2007/2013 della Regione Puglia, che include tra i suoi obiettivi specifici "Promuovere l'innovazione e il rafforzamento delle competenze e degli assetti organizzativi della Pubblica Amministrazione".

La Regione Puglia ha introdotto una serie di innovazioni nel proprio sistema della pianificazione finalizzate a passare dall'intervento urbanistico settoriale e correttivo di modelli di sviluppo dati, nei quali territorio, ambiente e paesaggio avevano un ruolo strumentale, all'intervento di governo integrato per la promozione di modelli di sviluppo sostenibile. Modelli che vedono nell'interpretazione strutturale del territorio e del paesaggio e nei loro valori patrimoniali gli elementi costituenti la qualità dello sviluppo stesso, nella direzione peraltro indicata sia dalla Convenzione Europea del Paesaggio che dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

In questa chiave il governo del territorio e del paesaggio in quanto governo dei fattori qualificanti le trasformazioni socioeconomiche e la produzione di ricchezza durevole, finalizzando la programma-

zione delle diverse risorse pubbliche in modo sinergico verso obiettivi essenziali per il benessere collettivo, acquista nuova centralità nelle politiche regionali e locali.

Ai sensi dei principi stabiliti dalla Convenzione europea del paesaggio, la pianificazione paesaggistica ha innanzitutto il compito di tutelare il paesaggio (non soltanto "il bel paesaggio") quale contesto di vita quotidiana delle popolazioni, e fondamento della loro identità; oltre alla tutela, deve tuttavia garantire la gestione attiva dei paesaggi, garantendo l'integrazione degli aspetti paesaggistici nelle diverse politiche territoriali e urbanistiche, ma anche in quelle settoriali.

In un complesso quadro di politiche regionali territoriali di recente avviate, è necessario rafforzare l'impegno regionale nella promozione di attività formative perché l'innovazione da essi promossa possa essere correttamente interpretata.

L'Avviso che si intende approvare ha una doppia finalità, da una parte favorire la corretta e omogenea attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e dall'altra favorire una formazione mirata in tema di "Rigenerazione Urbana", "Abitare Sostenibile" e "Qualità dell'architettura".

A tal fine la Regione Puglia intende promuovere la presentazione di progetti si compongano di n. 3 ambiti tematici:

**Ambito tematico n. 1:** Percorsi formativi di rafforzamento delle competenze specifiche in materia di "Autorizzazione Paesaggistica e il nuovo PPTR".

**Ambito tematico n. 2:** Percorsi formativi di rafforzamento delle competenze specifiche in materia di "Abitare Sostenibile" e "Qualità dell'Architettura".

**Ambito tematico n. 3:** Percorsi formativi di rafforzamento delle competenze specifiche in materia di "Norme per la Rigenerazione Urbana - Legge Regionale n. 21 del 2008".

Tanto premesso, col presente provvedimento si intende approvare l'Avviso Pubblico n. 7/2015 - "Percorsi di formazione Assetto del Territorio" con il finanziamento del P.O. Puglia FSE 2007-2013, Asse VII Capacità Istituzionale, allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'Avviso pubblico n. 7/2015 - "Percorsi di formazione Assetto del Territorio" prevede interventi relativi a:

Asse	VII - Capacità Istituzionale
<b>Obiettivo specifico</b>	
POR 2007-2013	Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi
<b>Obiettivo operativo</b>	
POR 2007-2013	Promuovere l'innovazione e il rafforzamento delle competenze e degli assetti organizzativi della pubblica amministrazione
<b>Categoria di spesa</b>	<b>80</b>

Il finanziamento complessivamente disponibile per gli interventi di cui al presente provvedimento è pari a Euro 1.032.000,00, a valere sulle risorse destinate all'Asse VII - Capacità Istituzionale.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

34,29%	a carico del F.S.E.
55,71%	a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale
10%	a carico del bilancio regionale

Si da atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato, sarà pubblicato, a cura del Servizio Autorità di Gestione PO FSE, sui portali web:

- [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- [www.fse.regione.puglia.it](http://www.fse.regione.puglia.it).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 U.P.B. 2.10.1 Bilancio Regionale vincolato 2015  
Documento di programmazione: P.O. Puglia FSE 2007/2013

Capitali di Entrata: 2052800 e 2053000  
Cod. PSI 220: Spese correlate a Programmi Comunitari. P.O. FSE 2007/2013 - SPESA CORRENTE  
CODICE SIOPE: 1634 Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale  
Missione, Programma, Titolo: 15.04.1  
Piano dei conti finanziario - Allegato n.6/1 al D.lgs 118/2011: U.1.04.04.01.001

Viene PRELEVATA dal capitolo 1110060 "Fonda

delle economie vincolate” la somma di € 1.032.000,00, come di seguito indicato:

- Cap. 1157500 € 928.800,00 (90% quota FSE STATO)
- Cap. 1157510 € 103.200,00 (10% quota REGIONE)

Viene REISCRITTA la somma di € 1.032.000,00, come di seguito indicato:

- Cap. 1157501 C 928.800,00 (90% quota FSE - STATO)
- Cap. 1157515 € 103.200,00 (10% quota REGIONE)

Viene PRENOTATA sulle risorse dell'Asse VII - Capacità Istituzionale del PO PUGLIA FSE 2007/2013 la complessiva somma di € 1.032.000,00, come di seguito indicato:

- Cap. 1157501 C 928.800,00 (90% quota FSE - STATO)
- Cap. 1157515 € 103.200,00 (10% quota REGIONE)

Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Si attesta che la predetta somma sarà impegnata ed erogata nel corso dell'esercizio finanziario 2015.

Si dichiara che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento

Esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati. Con successivo provvedimento il Dirigente del Servizio Autorità di Gestione PO FSE provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa.

VISTO di attestazione di disponibilità finanziaria

La Dirigente del Servizio  
Giulia Campaniello

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanta di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

#### DETERMINA

- di approvare l'Avviso Pubblico n. 7/2015 - "Percorsi di formazione Assetto del Territorio", per la

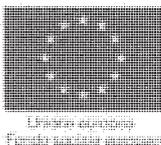
presentazione di attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo Convergenza, approvato con Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013, allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che il finanziamento complessivo destinato al presente atto ammonta ad € 1.032.000,00;
- di PRENOTARE la complessiva somma di € 1.032.000,00, così come indicato nelle sezioni contabili;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Autorità di Gestione PO FSE, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Autorità di Gestione PO FSE, sui portali web [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) e [www.fse.regione.puglia.it](http://www.fse.regione.puglia.it).

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare, composto da n. 6 pagine e dall'Allegato "A" di n. 38 pagine per complessive n. 44 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione Trasparente"
- sarà trasmesso in copia all'Assessore competente
- sarà notificato al Servizio Autorità di Gestione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio  
Autorità di Gestione PO FSE  
Giulia Campaniello



**REGIONE  
PUGLIA**



**AVVISO PUBBLICO**

**N.7/2015**

**P.O. PUGLIA 2007 – 2013**

***Fondo Sociale Europeo***

**2007IT051PO005**

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007  
così come modificata dalla Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013

***ASSE VII - Capacità Istituzionale***

***“Corsi di formazione Assetto del Territorio”***

- A) Riferimenti legislativi e normativi .....
- B) Obiettivi e finalità generali .....
- C) Obiettivi specifici .....
- D. Azioni finanziabili .....
- E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti .....
- F) Destinatari delle azioni progettuali.....
- G) Risorse disponibili e vincoli finanziari .....
- H) Modalità e termini per la presentazione delle istanze .....
- I) Documentazione di ammissibilità.....
- L) Procedure e criteri di valutazione .....
- M) Tempi ed esiti delle istruttorie .....
- N) Modalità di erogazione del contributo.....
- O) Obblighi del Soggetto Attuatore .....
- P) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa .....
- Q) Clausola sociale ex art. 2 L.R. n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009.....
- R) Indicazione del foro competente.....
- S) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. ....
- T) Tutela della privacy .....
- U) Informazioni e pubblicità.....

**A) Riferimenti legislativi e normativi**

## Richiamati:

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 e s.m.i. del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 e s.m.i. della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e s.m.i.;
- Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- P.O. Puglia F.S.E. per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013: Decisione della Commissione C(2013)4072 del 08/07/2013 a seguito della procedura di consultazione scritta per l'approvazione della proposta di modifica del Programma Operativo - Obiettivo Convergenza, Regione Puglia, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 come già modificato con Decisione C(2011) 9905 del 21/12/2011, identificato al Codice CCI 2007IT051PO005);
- D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. del 03/10/2008, n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- D. Lgs. n. 163/2006: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità;
- D.G.R. n. 578 del 26/03/2015 "P.O. Puglia FSE 2007/2013: Variazione al Bilancio di previsione 2015 in termini di competenza e di cassa ai sensi dell'art. 42 comma 6 bis della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e combinato disposto dell'art. 14 della L.R. 53/2014, nonché dell'art. 92 della L.R. n. 28/2001";

- D.G.R n. 176 del 16/02/2015 approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale Tematico (PPTR);
- Legge Regionale n. 13/2008 "Norme per l'Abitare Sostenibile";
- D.G.R n. 2751/2012 "Attuazione del Sistema di Formazione e di Accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio dei certificati di sostenibilità degli edifici ai sensi della LR 13/2008";
- D.G.R n. 2272/2009 "Certificazione di sostenibilità degli edifici a destinazione residenziale";
- D.G.R n. 1372/2012 "Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Ordini e Collegi Professionali per la definizione delle modalità di attuazione del sistema di formazione e di accreditamento come certificatori di sostenibilità degli iscritti agli albi professionali";
- D.G.R n. 3/2013 "Nuova approvazione del Protocollo ITACA PUGLIA 201 –RESIDENZIALE";
- Legge Regionale n. 21/2008 "Norme per la Rigenerazione Urbana".

*Ogni modifica regolamentare e normativa che l'Unione Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.*

## **B) Obiettivi e finalità generali**

I paesaggi della Puglia costituiscono il principale bene patrimoniale (ambientale, territoriale, urbano, socio/culturale) e la principale testimonianza identitaria per realizzare un futuro socio/economico durevole e sostenibile della regione; un'identità che si è costruita nell'azione umana di lunga durata, esito evolutivo di dinamiche relazionali, nelle quali le dimensioni dello spazio e del tempo sono indissolubilmente legate.

Il paesaggio ha il valore di un patrimonio che deve essere continuamente riprodotto mediante azioni di conservazione, valorizzazione e riqualificazione.

Se lo si osserva così, il paesaggio storico è un giacimento straordinario di saperi e di culture d'uso del territorio. In questo scenario culturale, la Regione Puglia, negli ultimi anni, ha approvato una serie di strumenti normativi e pianificatori volti a innovare in profondità le pratiche di governo delle trasformazioni del paesaggio e del territorio, in coerenza con i principi dello sviluppo sostenibile del territorio (L.R. 13/2008 "Norme sull'abitare sostenibile", L.R. 14/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio", L.R. 21/2008 "Norme per la rigenerazione urbana").

La Regione Puglia ha introdotto una serie di innovazioni nel proprio sistema della pianificazione, finalizzate a passare dall'intervento urbanistico settoriale e correttivo di modelli di sviluppo dati, nei quali territorio, ambiente e paesaggio avevano un ruolo strumentale, all'intervento di governo integrato per la promozione di modelli di sviluppo sostenibile. Si tratta di modelli che vedono nell'interpretazione strutturale del territorio e del paesaggio e nei loro valori patrimoniali gli elementi costituenti la qualità dello sviluppo stesso, nella direzione, peraltro, indicata sia dalla Convenzione Europea del Paesaggio che dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

In questa chiave, il governo del territorio e del paesaggio, in quanto governo dei fattori qualificanti le trasformazioni socioeconomiche e la produzione di ricchezza durevole, finalizzando la programmazione delle diverse risorse pubbliche in modo sinergico verso obiettivi essenziali per il benessere collettivo, acquista nuova centralità nelle politiche regionali e locali.

Ai sensi dei principi stabiliti dalla Convenzione europea del paesaggio, la pianificazione paesaggistica ha, innanzitutto, il compito di tutelare il paesaggio (non soltanto "il bel paesaggio"), quale contesto di vita quotidiana delle popolazioni e fondamento della loro identità; oltre alla tutela, deve tuttavia garantire la gestione attiva dei paesaggi, garantendo l'integrazione degli aspetti paesaggistici nelle diverse politiche territoriali e urbanistiche, ma anche in quelle settoriali.

In un complesso quadro di politiche regionali territoriali di recente avviate, è necessario rafforzare l'impegno regionale nella promozione di attività formative perché l'innovazione da essi promossa possa essere correttamente interpretata.

### **C) Obiettivi specifici**

Le finalità che si pone l'iniziativa sono:

- Favorire la corretta e omogenea attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- Favorire una formazione mirata in tema di "Rigenerazione Urbana", "Abitare Sostenibile" e "Qualità dell'architettura".

D'altronde, la stessa legge regionale n. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile", all'art. 3, fra le funzioni della Regione include la "formazione professionale di operatori pubblici e privati" e all'art. 14 "Formazione e informazione" prevede che, ai fini della diffusione della conoscenza dei principi di sostenibilità delle costruzioni edilizie, la Regione, anche in collaborazione con soggetti pubblici e/o privati e con il coinvolgimento dei rappresentanti delle professioni e dei settori produttivi interessati, promuova, tra l'altro, corsi di formazione professionale rivolti alla pubblica amministrazione, alle imprese ed a liberi professionisti. Inoltre, la legge regionale n. 14/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio" all'Art. 13 (Promozione della formazione e della ricerca in campo architettonico) prevede che la Regione promuova lo sviluppo, la conoscenza e la memoria delle opere di architettura e di trasformazione del territorio e incentivi la ricerca, l'innovazione e la qualificazione professionale ad esse collegate, al fine di accrescere la consapevolezza della responsabilità culturale in tutti i soggetti che operano nel settore delle costruzioni e delle trasformazioni dell'ambiente urbano e rurale.

Il presente Avviso si compone di n. 3 ambiti tematici:

**Ambito tematico n. 1:** Percorsi formativi di rafforzamento delle competenze specifiche in materia di "Autorizzazione Paesaggistica e il nuovo PPTR".

**Ambito tematico n. 2:** Percorsi formativi di rafforzamento delle competenze specifiche in materia di "Abitare Sostenibile" e "Qualità dell'Architettura".

**Ambito tematico n. 3:** Percorsi formativi di rafforzamento delle competenze specifiche in materia di "Norme per la Rigenerazione Urbana – Legge Regionale n. 21 del 2008".

**D. Azioni finanziabili**

<b>Asse</b>	<b>VII – Capacità Istituzionale</b>
<b>Obiettivo specifico</b> <b>P.O. Puglia FSE 2007-2013</b>	Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi
<b>Obiettivo operativo</b> <b>P.O. Puglia FSE 2007-2013</b>	Promuovere l'innovazione e il rafforzamento delle competenze e degli assetti organizzativi della pubblica amministrazione
<b>Categoria di spesa</b>	80

Costituiscono oggetto del presente Avviso iniziative volte a sostenere percorsi formativi integrati ad attività seminariali e workshop al fine di favorire una corretta e omogenea applicazione e attuazione delle innovazioni delle pratiche di governo del territorio.

Al fine del perseguimento degli obiettivi generali sopra specificati, sono finanziabili gli interventi tesi allo svolgimento di attività di formazione, sensibilizzazione ed informazione volte a rafforzare le competenze delle strutture del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia, operatori pubblici e privati, liberi professionisti, anche al fine di rafforzare la capacità dell'Amministrazione di elaborare rapporti tematici di settore al fine di condividere con tutti i principali soggetti della *governance* locale gli elementi di conoscenza e di valutazione in merito alle specifiche aree tematiche di cui si compone l'Avviso.

Il presente avviso offre ai destinatari l'opportunità di accrescere le proprie competenze specifiche nelle materie caratterizzanti ciascuno dei tre ambiti.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1136 del 26.05.2015 è stato approvato lo Schema di Protocollo di Intesa con gli Ordini Professionali finalizzato alla "*Condivisione di attività di formazione nel settore della qualità del territorio, rivolte a tecnici operanti sia come liberi professionisti che all'interno delle strutture tecniche degli enti locali*".

Previo stipula di apposito protocollo di intesa tra Regione Puglia e ordini professionali, i percorsi formativi potranno conferire crediti professionali riconosciuti dagli ordini professionali che sottoscriveranno il suddetto protocollo.

**E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**

Sono ammessi a presentare proposte progettuali, in risposta al presente avviso, articolate in tre moduli, uno per ciascuno dei tre Ambiti tematici di cui al *par. C) Obiettivi Specifici*, tutti gli Organismi formativi che alla data di presentazione della candidatura relativa al presente avviso siano inseriti nell'Elenco regionale degli Organismi accreditati ex DGR. n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.

Non è ammissibile la presentazione di candidature da parte di RTS o ATS, costituite o da costituire.

I soggetti proponenti potranno avviare una partnership, per ciascun degli Ambiti tematici di cui al *par. C) Obiettivi Specifici*, con un Comune, Unione di Comuni o Raggruppamenti di Comuni per la realizzazione della proposta progettuale. Le relative lettere d'intenti dovranno essere allegata al formulario di presentazione del

progetto. Il coinvolgimento del Comune, Unione di Comuni o Raggruppamento di Comuni avverrà a titolo gratuito.

Il soggetto proponente dovrà presentare, **a pena d'esclusione**, una proposta progettuale per singola Provincia e Città Metropolitana di Bari, articolata in tre moduli, uno per ogni Ambito tematico di cui al *punto C) Obiettivi Specifici*. Quindi al massimo sei progetti.

Qualora il soggetto proponente presenti, per singola Provincia e Città Metropolitana di Bari, un numero di progetti superiore ad uno, sarà escluso dalla fase di valutazione di merito relativa a quella specifica Provincia o Città Metropolitana di Bari. La qualità complessiva dei moduli formativi dovrà essere garantita dalla professionalità dei docenti, sia italiani che internazionali, prediligendo docenti universitari e professionisti di chiara fama. L'obiettivo è quello di favorire una formazione basata sull'eccellenza di questi ultimi.

Ogni Soggetto, **pena l'invalidità**, dovrà presentare un'unica proposta progettuale, per singola Provincia e Città Metropolitana di Bari, strutturata per ciascun ambito tematico, così come segue,:

**Ambito tematico n. 1: Percorsi formativi di rafforzamento delle competenze specifiche in materia di "la Pianificazione paesaggistica e il nuovo PPTR".**

**1. Lezioni frontali per complessive 60 ore sulle seguenti discipline:**

- Gis e Sit regionale
- Fondamenti di storia del paesaggio e di storia della tutela del paesaggio e dell'ambiente
- Dalla legge Bottai alla convenzione europea del paesaggio
- Descrizione ed evoluzione del paesaggio locale
- Procedure amministrative connesse al Paesaggio
- Fondamenti del procedimento amministrativo
- L'autorizzazione Paesaggistica ordinaria e semplificata
- L'accertamento di compatibilità paesaggistica
- Il parere paesaggistico e nell'ambito dei condoni
- Ulteriori provvedimenti autorizzativi previsti dal PPTR
- Le autorizzazioni paesaggistiche in procedure speciali
- Il progetto di paesaggio e la pianificazione
- obiettivi di qualità del PPTR
- Le schede d'ambito: applicabilità dei contenuti alla pianificazione
- Lo scenario strategico del PPTR
- i cinque progetti territoriali del PPTR
- Le linee guida del PPTR

**2. Workshop della durata di 3 giornate (min. 6 ore per giornata) sul tema "La pianificazione paesaggistica"**

Il workshop riguarderà la sperimentazione di uno dei cinque progetti territoriali e/o delle linee guida del PPTR in relazione alle specificità territoriali del Comune, Unione di Comuni o Raggruppamento di Comuni in partnership.

Ogni workshop dovrà prevedere la presenza durante tutti i lavori, oltre ad 1 docente di fama internazionale anche di 3 tutor esperti in materia.

Inoltre, dovrà essere prevista la partecipazione di almeno un dipendente dell'area Tecnica del Comune, Unione di Comuni o Raggruppamento di Comuni in partnership. Si precisa che tale partecipazione è prevista nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni e, pertanto, senza alcun onere finanziario a carico del progetto.

Il luogo di svolgimento dovrà essere nel territorio del Comune, Unione di Comuni o Raggruppamento di Comuni in partnership e dovrà essere munito di collegamento wifi a banda larga.

### **3. Evento finale**

L'evento verterà sulla presentazione di esperienze di progettazione paesaggistica in coerenza con i temi e gli obiettivi dei cinque progetti territoriali regionali del PPTR (La Rete Ecologica regionale; Il Patto città-campagna; Il Sistema Infrastrutturale per la Mobilità Dolce; La Valorizzazione e la Riqualificazione Integrata dei Paesaggi Costieri; I Sistemi Territoriali per la fruizione dei Beni patrimoniali).

All'evento dovrà essere prevista la partecipazione di 1 esperto di fama internazionale, 3 relatori ed 1 moderatore esperti in materia di paesaggio proposti dal soggetto proponente.

La partecipazione all'evento dovrà essere aperta ai professionisti iscritti agli ordini che sottoscriveranno il protocollo d'intesa con la Regione e, pertanto, l'evento dovrà essere organizzato in una sede idonea ad ospitare almeno 300 uditori.

**Ambito tematico n. 2: Percorsi formativi di rafforzamento delle competenze specifiche in materia di "Abitare Sostenibile".**

#### **1. Lezioni frontali per complessive 18 ore sulle seguenti discipline:**

- La legge 13/2008
- Il Protocollo ITACA. Aspetti procedurali
- Recepimento del regolamento edilizio

#### **2. Workshop sull'abitare sostenibile per un totale di 6 giorni (2 gg di seminari per min. 6h/g + 4 di project work per min. 6h/g)**

I workshop dovranno vertere sulla "Progettazione sostenibile dell'architettura".

Ogni workshop, destinato a progettisti architetti, ingegneri e geometri, vedrà come docenti architetti italiani e internazionali che si sono contraddistinti per aver saputo coniugare esigenze del linguaggio architettonico e sostenibilità dell'abitare, così come definita dalla legge regionale 13/2008.

Le attività laboratoriali dovranno consistere sia in seminari sul tema dell'abitare sostenibile, sia in una parte applicativa (project work).

I due giorni di seminari dovranno vertere sul tema della relazione tra sostenibilità ambientale (con particolare riferimento ai temi del risparmio energetico, del risparmio delle risorse, dell'uso di materiali bio-compatibili, della qualità ambientale degli interni) e qualità architettonica, sia alla scala del singolo edificio, sia alla scala di quartiere, facendo riferimento alle più avanzate esperienze internazionali nel settore. Per i seminari sarà possibile prevedere più docenti.

Il project work, dovrà prevedere, individuato un ambito di intervento relativo al territorio del comune partner, la redazione di una proposta progettuale di riqualificazione in senso ambientale di tale ambito, con un

particolare focus su uno o più edifici (esistenti o di nuova realizzazione). Ogni project work dovrà prevedere la presenza durante tutti i lavori, oltre ad 1 docente di fama internazionale anche di 3 tutor esperti in materia.

Inoltre, dovrà essere prevista, sia per i seminari che per il project work, la partecipazione di almeno un dipendente dell'area Tecnica del Comune, Unione di Comuni o Raggruppamento di Comuni in partnership. Si precisa che tale partecipazione è prevista nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni e, pertanto, senza alcun onere finanziario a carico del progetto.

Il luogo di svolgimento dovrà essere nel territorio del Comune, Unione di Comuni o Raggruppamento di Comuni in partnership e dovrà essere munito di collegamento wifi a banda larga.

### **3. Evento finale in collaborazione con gli uffici regionali del Servizio Assetto del Territorio**

L'evento verterà sulla presentazione di esperienze di progettazione architettonica orientata alla sostenibilità ambientale.

All'evento dovrà essere prevista la partecipazione di 1 esperto di fama internazionale, 3 relatori ed 1 moderatore esperti in materia di architettura sostenibile proposti dal soggetto proponente.

La partecipazione all'evento dovrà essere aperta ai professionisti iscritti agli ordini che sottoscriveranno il protocollo d'intesa con la Regione e pertanto l'evento dovrà essere organizzato in una sede idonea ad ospitare almeno 300 uditori.

**Ambito tematico n. 3: Percorsi formativi di rafforzamento delle competenze specifiche in materia di "Norme per la Rigenerazione Urbana – Legge Regionale n. 21 del 2008".**

#### **1. Lezioni frontali per complessive 72 ore sulle seguenti discipline:**

- Introduzione alla rigenerazione urbana e territoriale, la Legge Regionale n. 21 del 2008 "Norme sulla rigenerazione urbana"
- La scelta degli ambiti di rigenerazione l'animazione territoriale e la partecipazione degli abitanti
- Documento preliminare programmatico per la rigenerazione
- PIRU (programma integrato rigenerazione urbana), PIST (programma integrato sviluppo territoriale) e contenuti
- Il procedimento di approvazione dei programmi integrati conformi agli strumenti urbanistici e a quelli in variante
- Art. 9 Legge Regionale n. 21 del 2011 Integrazioni alla legge regionale 29 luglio 2008, n. 21 " Interventi di riqualificazione ambientale attraverso la demolizione di manufatti edilizi collocati in zone sensibili e la delocalizzazione delle relative volumetrie
- La perequazione urbanistica e la rigenerazione urbana
- Gli incentivi per le amministrazioni locali
- Codice appalti 163/2006 e successive modifiche
- Le procedure di affidamento dei servizi di ingegneria; il ricorso al concorso di idee o di progettazione per l'acquisizione di piani e progetti
- Le procedure e criteri delle gare dei lavori
- Perizie di variante.
- Rigenerazione urbana: spazi, politiche e pratiche (Esperienze dall'Europa, Esperienze dall'Italia, Le politiche della Regione Puglia)

#### **2. Workshop della durata di 4 giornate (min. 6 ore per giornata) sul tema "La rigenerazione urbana in un ambito di intervento"**

Il workshop riguarderà un ambito urbano del comune partner per il quale i partecipanti elaboreranno una proposta progettuale.

Il workshop dovrà prevedere la presenza durante tutti i lavori, oltre ad 1 docente di fama internazionale anche di 3 tutor esperti in materia.

Inoltre, dovrà essere prevista la partecipazione di almeno un dipendente dell'area Tecnica del Comune, Unione di Comuni o Raggruppamento di Comuni in partnership. Si precisa che tale partecipazione è prevista nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni e, pertanto, senza alcun onere finanziario a carico del progetto.

Il luogo di svolgimento dovrà essere nel territorio del Comune, Unione di Comuni o Raggruppamento di Comuni in partnership e dovrà essere munito di collegamento wifi a banda larga.

### **3. Evento finale in collaborazione con gli uffici regionali del Servizio Assetto del Territorio**

L'evento verterà sulla presentazione esperienze di rigenerazione urbana in Italia e in Europa . L'evento, da svolgersi in un'unica giornata.

All'evento dovrà essere prevista la partecipazione di 1 esperto di fama internazionale, 3 relatori ed 1 moderatore esperti in materia di rigenerazione urbana proposti dal soggetto proponente.

La partecipazione all'evento dovrà essere aperta ai professionisti iscritti agli ordini che sottoscriveranno il protocollo d'intesa con la Regione e pertanto l'evento dovrà essere organizzato in una sede idonea ad ospitare almeno 300 uditori.

**Si precisa che, per ciascuna proposta progettuale, per singola Provincia e Città Metropolitana di Bari, dovrà essere predisposto un singolo formulario con annesso il relativo piano finanziario.**

**Le attività, comprensive dell'evento finale per tutti gli ambiti, devono concludersi entro il 10/11/2015.**

Le proposte progettuali, una volta approvate dalla Regione Puglia, vincolano il Soggetto proponente alla sua realizzazione nei termini in esso riportati. Ogni variazione, che dovesse rendersi necessaria dovrà essere debitamente motivata e comunicata al Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE, che provvederà, se del caso, ad approvare la stessa. La realizzazione del progetto in maniera difforme da quanto presentato in sede di ammissibilità della candidatura ed approvato dal nucleo di valutazione, sarà oggetto di analisi ai fini di un'eventuale revoca dello stesso o di rettifiche finanziarie.

Si precisa inoltre che qualora il soggetto proponente intenda dotarsi, per lo svolgimento delle lezioni frontali e dei Workshop di tutti gli Ambiti tematici, di "complementi temporanei" anche in una provincia o città metropolitana diversa da quella nella quale è ubicato il set minimo, questi devono essere individuati esclusivamente tra i complementi definitivi degli Organismi accreditati. Tali sedi devono essere indicate nella apposita sezione sia della domanda (Allegato 1) che del Formulario

## **F) Destinatari delle azioni progettuali**

Destinatari delle azioni finanziabili dal presente avviso sono, per ciascuno dei tre ambiti tematici, individuati così come segue.

**Ambito tematico n. 1: Percorsi formativi di rafforzamento delle competenze specifiche in materia di "Autorizzazione Paesaggistica e il nuovo PPTR".**

- Dipendenti pubblici
- Tecnici locali e Professionisti (architetti, ingegneri, geologi, agronomi/forestali, geometri, membri di commissioni locali del paesaggio)

**Ambito tematico n. 2: Percorsi formativi di rafforzamento delle competenze specifiche in materia di "Abitare Sostenibile".**

- Dipendenti pubblici
- Tecnici locali e Professionisti (architetti, ingegneri, geologi, agronomi/forestali, geometri, membri di commissioni locali del paesaggio)

**Ambito tematico n. 3: Percorsi formativi di rafforzamento delle competenze specifiche in materia di "Norme per la Rigenerazione Urbana – Legge Regionale n. 21 del 2008"**

- Dipendenti pubblici
- Tecnici locali e Professionisti (architetti, ingegneri, geologi, agronomi/forestali, geometri, membri di commissioni locali del paesaggio)

La selezione dei partecipanti è demandata ai Soggetti proponenti, che dovranno prevedere apposite procedure (di cui dovranno conservare evidenza documentale), nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, imparzialità e pari opportunità.

Il numero di destinatari massimo per ciascun progetto (lezioni frontali e workshop), per singolo ambito tematico, è pari a 25 corsisti, fermo restando il numero massimo di allievi indicato in fase di accreditamento, ma è possibile organizzare l'azione anche in presenza di un numero di corsisti inferiore purché non minore di 8.

#### **G) Risorse disponibili e vincoli finanziari**

Il finanziamento disponibile per il presente avviso pubblico è pari ad € 1.032.000,00, a valere sull'Asse VII - "Capacità Istituzionale" del P.O. Puglia FSE 2007/2013, ripartiti secondo le seguenti percentuali:

- 34,29% a carico del F.S.E.
- 55,71% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10% a carico del bilancio regionale

Il costo massimo di ogni singolo progetto, per Provincia e Città Metropolitana di Bari, è pari ad € 86.000,00.

Il finanziamento dell'intervento, una volta approvato, prevede una copertura del 100% della spesa prevista.

#### **H) Modalità e termini per la presentazione delle istanze**

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare un plico composto, pena l'inammissibilità della candidatura, da due diverse buste chiuse e sigillate di cui:

**1. una busta contraddistinta dalla dicitura "Ragione sociale, soggetto proponente ..... - Documentazione di ammissibilità – Avviso n. 07/2015", contenente, pena l'esclusione:**

- la domanda di candidatura, una per ciascuna proposta progettuale presentata relativa ad una Provincia o alla Città Metropolitana di Bari, conforme all'allegato 1, sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità;
- l'elenco dei moduli relativi agli specifici ambiti tematici previsti dalla proposta progettuale presentata relativa ad una Provincia o alla Città Metropolitana di Bari con le relative indicazioni, conforme all'allegato 2.
- la documentazione di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 1), le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante e l'ultimo foglio, pena l'esclusione, dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: *"il presente fascicolo si compone di n ..... pagine"*.

**2. una busta contraddistinta dalla dicitura "Ragione sociale soggetto proponente ..... - Documentazione per la valutazione di merito – Avviso n. 07/2015", contenente, pena l'esclusione:**

- un formulario (un originale e una copia) per singola proposta progettuale presentata, relativa ad una Provincia o alla Città Metropolitana di Bari, articolata per ciascuno degli ambiti tematici di cui al *par. C) Obiettivi Specifici* (allegato 3), le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: *"il presente fascicolo si compone di n ..... pagine"*;

Si precisa che il "Formulario ed il "Piano Finanziario" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "non pertinente" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

Le due buste dovranno essere chiuse in un plico debitamente sigillato che, pena l'esclusione, dovrà riportare l'indicazione della "ragione sociale" del soggetto attuatore e la dicitura "P.O. Puglia FSE 2007/2013 - ASSE VII Capacità Istituzionale – Avviso n. 07/2015 – Percorsi formativi Assetto Territorio

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, esclusivamente a mano o tramite servizio di corriere espresso, al seguente indirizzo:

**REGIONE PUGLIA**

**Servizio Autorità di Gestione PO FSE**

**Viale Corigliano 1 - Zona Industriale**

**70132 - B A R I**

I termini di consegna sono inderogabilmente fissati, pena l'esclusione, il 30.07.2015 alle ore 12.00.

La consegna del plico sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Servizio Autorità di Gestione PO FSE.

**La consegna del plico oltre il termine previsto e sopra indicato comporta la irricevibilità dello stesso ai fini della graduatoria.**

### **I) Documentazione di ammissibilità**

Alla domanda di candidatura (allegato 1), devono essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti conformi all'allegato 4:

I) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante, nella quale:

**I.a) per i soggetti tenuti all'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., sia indicato:**

1. numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese;
2. forma giuridica;
3. indirizzo sede legale;
4. generalità di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza;
5. oggetto sociale;
6. durata (se stabilita)

**I.b) per i soggetti non tenuti all'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., sia indicato:**

1. forma giuridica;
2. indirizzo sede legale;
3. generalità di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza;
4. oggetto sociale;
5. durata (se stabilita);

II) sia attestato che l'Organismo proponente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria;

III) sia attestato che l'Organismo proponente non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 38, comma 2, del d.lgs. 163/2006) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

IV) sia attestato che l'Organismo proponente applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche le disposizioni del contratto collettivo territoriale;

V) sia attestato che l'Organismo proponente non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;

VI) sia attestato che l'Organismo proponente, riguardo gli obblighi discendenti dalla Legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili:

- non è soggetto agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti;

oppure

- non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000;

oppure

- è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;

VII) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000, sia dal legale rappresentante che da ciascun amministratore dell'organismo munito di potere di rappresentanza, conforme all'allegato 5, attestante che nei confronti di sé medesimo:

- non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del d.lgs. n. 159 del 2011) o per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del d.lgs. n. 159 del 2011);
- non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

Penà l'inammissibilità dell'istanza di candidatura, si precisa che a tutte dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio deve essere allegata fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità del dichiarante.

## **L) Procedure e criteri di valutazione**

### **Valutazione di ammissibilità**

La fase di ammissibilità sarà effettuata da un apposito gruppo di lavoro istituito presso il Servizio Autorità di Gestione PO FSE, in accordo con il Servizio Assetto del Territorio.

Si considerano escluse dalla valutazione di merito (inammissibili) le istanze di candidatura:

- pervenute oltre la data di scadenza;
- pervenute in forme diverse da quelle indicate al par. H) "Modalità e Termini per la presentazione delle istanze", in riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- non corredate dei documenti di cui al paragrafo I) "Documentazione di Ammissibilità";
- che non rispettino le previsioni di cui al par. E) "Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti", in ordine al numero di proposte progettuali da presentare per ciascuna Provincia e Città Metropolitana di Bari, articolata per ciascuno degli ambiti tematici di cui al par. C) "Obiettivi Specifici";

- le cui dichiarazioni sostitutive di certificazione (ex art. 46 DPR. n. 445/2000) e dichiarazioni sostitutive di atto notorio (ex art. 47 DPR. n. 445/2000) risultino prive della copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente tramite comunicazione trasmessa a mezzo raccomandata a/r o posta elettronica certificata al solo capofila.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso, ad eccezione dei requisiti in mancanza dei quali è espressamente prevista l'esclusione.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

### Valutazione di merito

Solo i progetti che avranno superato la fase di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame delle proposte progettuali, secondo le modalità operative che saranno stabilite dalla Dirigente del Servizio Autorità di Gestione PO FSE, applicando i criteri indicati di seguito.

Saranno in ogni caso finanziabili solamente le proposte progettuali, per singola Provincia e Città Metropolitana di Bari, che avranno raggiunto un punteggio minimo di 420 punti.

La valutazione di merito si concretizzerà nell'attribuzione di un punteggio max di 700 punti, derivante da:

<b>1</b>	<b>Finalizzazione dell'attività</b>	<b>max 100 punti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso</li> </ul>	
<b>2</b>	<b>Qualità progettuale</b>	<b>max 400 punti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• coerenza e qualità complessiva della struttura progettuale, in termini di contenuti, metodologie da utilizzare</li> <li>• professionalità docenti</li> </ul>	

- partnership del soggetto proponente con un Comune, l'Unione di Comuni o un Raggruppamento di Comuni

<b>3. Economicità</b>	<b>max 200 punti</b>
-----------------------	----------------------

- congruenza dei costi in relazione alle azioni previste

### **M) Tempi ed esiti delle istruttorie**

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito, la Dirigente del Servizio Autorità di Gestione PO FSE, con propria determinazione, approverà 6 graduatorie, per ciascuna Provincia e una per la Città Metropolitana di Bari, per il finanziamento complessivo di 12 progetti, due per ciascuna Provincia e Città Metropolitana di Bari, indicando i soggetti ammessi a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'approvazione dei progetti avverrà nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo soggetto proponente integralmente finanziabile.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti:

- [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)
- [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)
- [www.fse.regione.puglia.it](http://www.fse.regione.puglia.it)

Tale pubblicazione è prevista, presumibilmente, entro la prima decade di settembre e costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 giorni.

### **N) Modalità di erogazione del contributo**

Il finanziamento previsto sarà erogato, a sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, secondo le seguenti modalità:

- un primo acconto, pari all'95 % dell'importo del contributo complessivo assegnato per l'intervento, verrà corrisposto ad avvenuta comunicazione alla Regione, da parte del soggetto proponente, dell'intervenuto avvio dell'attività;
- il saldo, nella misura massima del 5 %, verrà corrisposto a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 95% del finanziamento, dovrà essere accompagnata dalla comunicazione dei dati ai fini della richiesta del Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC) da parte dell'amministrazione e da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo lo schema approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 863/11 pubblicata sul BURP n. 83 del 26/05/2011. La validità della suddetta polizza non è condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario.

#### **O) Obblighi del Soggetto Attuatore**

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo che verrà approvato dall'Amministrazione regionale.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione di seguito elencata (ad esclusione del documento di cui alla lettera d) che potrà essere presentato unitamente alla fideiussione e contestualmente alla richiesta dell'anticipo) **entro una settimana** dalla pubblicazione della graduatoria sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, pena il diritto al finanziamento:**

- a) atto di nomina del legale rappresentante oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante, dalla quale si evinca:

**b.1) per i soggetti tenuti all'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.**

1. numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese;
2. forma giuridica;
3. indirizzo sede legale;
4. generalità di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza;
5. oggetto sociale;
6. durata (se stabilita)

**b.2) per i soggetti non tenuti all'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.**

1. forma giuridica;

2. indirizzo sede legale;
  3. generalità di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza;
  4. oggetto sociale;
  5. durata (se stabilita);
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante, dalla quale si evinca che l'Organismo non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria;
  - d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "Avviso n. 07/2015 – Percorsi di formazione assetto del territorio", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
  - e) autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 5, comma II, DPR. N. 252/1998 ove richiesta;
  - f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola attività;
  - g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);
  - h) codice fiscale e/o partita IVA.

La documentazione *sub* b) e c) non dovrà essere prodotta nel caso in cui, dopo la presentazione dell'istanza di candidatura, non sia intervenuta alcuna variazione. In tal caso dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, ex art 46 DPR. N. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante il fatto che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto autocertificato con le produzioni di cui al paragrafo I) "Documentazione di Ammissibilità" n. I) e II).

#### **P) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa**

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE - P.O. 2007/2013, approvato dal Sottocomitato Risorse Umane del QSN;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del P.O. Puglia FSE 2007/2013.

**Q) Clausola sociale ex art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009**

*«È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.*

*Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:*

- a) dal soggetto concedente;*
- b) dagli uffici regionali;*
- c) dal giudice con sentenza;*
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

*Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.*

*Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.*

*In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.*

*Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.*

*In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e*

*completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.*

*Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.*

*In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».*

#### **R) Indicazione del foro competente**

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

#### **S) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 Bari

**Responsabile del Procedimento SINO ALLA PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA: Dott.ssa Giulia Campaniello**

**Responsabile del Procedimento SUCCESSIVAMENTE ALLA PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA: Dott.ssa Valentina Donati**

#### **T) Tutela della privacy**

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

#### **U) Informazioni e pubblicità**

I soggetti finanziati devono attenersi ai Regolamenti (CE) nn. 1083-1828/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)
- [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)
- [www.fse.regione.puglia.it](http://www.fse.regione.puglia.it)

**ALLEGATI**

**FAC-SIMILE ISTANZA DI CANDIDATURA PER PROVINCIA/CITTA' METROPOLITANA DI BARI**  
**DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA**

**Allegato 1**

Alla REGIONE PUGLIA  
 Servizio Autorità di Gestione PO FSE  
 Via Corigliano, 1 - Zona Industriale  
 70132 - B A R I

Luogo, data

OGGETTO: Avviso pubblico n. 7/2015 - ASSE VII – Capacità Istituzionale - "XXXXXX" - richiesta finanziamento per € \_\_\_\_\_ (riportare l'importo complessivo richiesto)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'Organismo \_\_\_\_\_, in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto \_\_\_\_\_ e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, relativo all'Asse VII – Capacità Istituzionale, categoria di spesa 80

**CHIEDE**

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione della proposta progettuale di seguito specificata:

Provincia di ...../Città Metropolitana di Bari			
Denominazione progetto:	Sede di svolgimento (*)		Importo
<b>Ambito Tematico 1:</b>	lezioni frontali		
	workshop		
	evento finale		
<b>Ambito tematico 2:</b>	lezioni frontali		
	workshop		
	evento finale		
<b>Ambito tematico 3:</b>	lezioni frontali		
	workshop		
	evento finale		
<b>TOTALE</b>			

**DICHIARA**

che in merito all'accREDITAMENTO la propria situazione è la seguente:

A) Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice accreditamento
---	-----------------------

che la sede di svolgimento (per le lezioni frontali e per i workshop) sopra indicata (\*) trovasi in una delle seguenti condizioni:

<input type="checkbox"/> Unità locale
<input type="checkbox"/> Set minimo
<input type="checkbox"/> Complemento definitivo

Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail

<input type="checkbox"/> <b>Complemento temporaneo</b>		
Organismo accreditato	Codice accreditamento	
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

**DICHIARA**

ai sensi del DPR 445/2000, relativamente ai locali indicati come "complemento temporaneo" secondo quanto previsto al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accREDITamento (DGR 195/2012 e s.m.i) quanto segue:

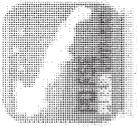
<b>Titolo d'uso dei locali</b>			
<input type="checkbox"/> Affitto			
<input type="checkbox"/> Comodato			
<input type="checkbox"/> Altro			
<b>contratto:</b>			
Registrato in data	In vigore dal	Presso l'Ufficio di	
Con scadenza		Mail	
<b>Composizione dei locali:</b>			
<b>denominazione</b>	<b>Mq</b>	<b>n. allievi</b>	
Direzione/segreteria		n.p	
Aula			
Laboratorio di informatica			
Aula multimediale			
Ulteriore/i laboratorio/i			
Servizi igienici (di cui uno per disabili)		n.p	
Altro			
Le attrezzature e gli arredi disponibili presso i locali sono i seguenti:			
<b>denominazione</b>	<b>Tipologia</b>	<b>periodo di disponibilità</b>	<b>titolo di possesso</b>
Direzione/segreteria			
Aula	(Es. n. xxx banchi)		
Laboratorio di informatica	(Es. n. xxx banchi) (Es. n. xxx computer)		
Aula multimediale			
Ulteriore/i laboratorio/i			
Altro			

FIRMA del/la legale rappresentante

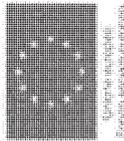
(allegare fotocopia documento identità)

**Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03:** I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 2



REGIONE PUGLIA

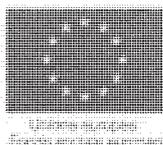


AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI - n. 7/2015

PROGETTO:

Organismo proponente										Progetto Provincia di...../Città Metropolitana di Bari				
Organismo proponente	Codice fiscale/Partita IVA	Sede legale (indirizzo)	Sede legale (PEC)	Sede legale (fax)	Sede legale (E-mail)	Rappr. legale	Ambito Tematico	Denominazione	Sede svolgimento lezioni frontali e indirizzo)*	Sede laboratorio/ workshop (indicare tipologia e indirizzo)*	Sede evento finale	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)
CG1	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13	C14	S
							Ambito Tematico 1							
							Ambito Tematico 2							
							Ambito Tematico 3							

\* Specificare indirizzo e la tipologia dei locali (unità locale/complemento temporaneo)



**REGIONE  
PUGLIA**



*Allegato 3*

**Formulario per la presentazione del Progetto per la Provincia di**  
**...../Città Metropolitana di Bari**  
**Avviso n. 7/2015**

<b>Asse</b>	PO PUGLIA FSE 2007-2013 Asse VII – Capacità Istituzionale
<b>Obiettivo specifico POR 2007-2013</b>	Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi
<b>Obiettivo operativo POR 2007-2013</b>	Promuovere l'innovazione e il rafforzamento delle competenze e degli assetti organizzativi della pubblica amministrazione
<b>Categoria di spesa</b>	Categoria 80

<b>DENOMINAZIONE:</b>	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	

<b><u>Riservato all'ufficio</u></b>
Protocollo d'arrivo: <u>  </u> / <u>  </u> _____ data _____

Codice n	P	O	07	13	7	15	
----------	---	---	----	----	---	----	--

Il funzionario

\_\_\_\_\_

**1. SOGGETTO attuatore**

<b>1.a</b>	<b>Denominazione o Ragione Sociale</b>		
<b>1.1.a</b>	<b>Natura giuridica</b>		
<b>1.2.a</b>	<b>Sede legale</b>		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
	PEC		
<b>1.3.a</b>	<b>Rappresentante legale</b>		
	Cognome e Nome		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
<b>1.4.a</b>	<b>Referente del progetto</b>		
	Cognome e Nome		Funzione
	Tel.	Fax	E-mail

**1.b Dati accreditamento**

A)	Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice accreditamento
----	--	-----------------------

**1.1.b Unità locale**

<input type="checkbox"/>	Set minimo	
<input type="checkbox"/>	Complemento definitivo	
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail

**1.2.b Complemento temporaneo**

<input type="checkbox"/>	temporaneo Organismo accreditato	<input type="checkbox"/>	Codice accreditamento
		<input type="checkbox"/>	
Indirizzo			
Cap	Città	Prov.	
Tel.	Fax	Mail	

<b>1.c</b>	<b>Compiti istituzionali</b>
	<input type="checkbox"/> Formazione professionale Altro
<b>1.1.c</b>	<b>Aree di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)</b>
	<b>Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito tematico del progetto)</b>

	<b>Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito tematico del progetto)</b>

**2. SCHEDA PROGETTO (replicare per ciascuno dei tre ambiti tematici di cui al punto C) Obiettivi Specifici)**

<b>2.1.a Denominazione progetto</b>			
<b>2.1.1. a</b>	<b>Destinatari</b>	Numero dei destinatari	
		Caratteristiche dei destinatari	
<b>2.1.2. a</b>	<b>Durata</b>	Periodo di svolgimento da .....a.....	

<b>2.2.a Sintesi articolazione dell'intervento</b>	
<b>Lezioni frontali – Attività formativa</b>	<b>Ore</b>
Moduli..	
1)..	
2)..	
Totale	
<b>Workshop</b>	<b>Ore</b>
1) Project work	
2) Seminario	
Totale	
<b>Evento finale</b>	

**2.3.a SOGGETTO eventualmente in Partnership (Comune – Unioni di Comuni o Raggruppamenti di Comuni)**

<b>2.3.1.a</b>	<b>Denominazione o Ragione Sociale</b>		
<b>2.3.1.1.a</b>	<b>Natura giuridica</b>		
<b>2.3.1.2.a</b>	<b>Sede legale</b>		
	<b>Indirizzo</b>		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
<b>2.3.1.3.a</b>	<b>Rappresentante legale</b>		

	Cognome e Nome		Titolo	
	Indirizzo			
	Cap	Città	Prov.	
	Tel.	Fax	E-mail	
2.3.1.4.a	Referente del progetto			
	Cognome e Nome		Titolo	
	Indirizzo			
	Cap	Città	Prov.	
	Tel.	Fax	E-mail	
<b>Motivazione adesione (allegare lettera d'intenti)</b>				

## 2.4.a Risorse umane da utilizzare

### 2.4.1.a Per Organismi accreditati secondo il previgente sistema

*Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).*

*Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.*

*In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato*

*Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.*

*Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accREDITAMENTO delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.*

*Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".*

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
----	--------------------------------	---------------------------	-------------------------------

1			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento</li> <li>▪ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. .... del .....</li> <li>▪ cfr. curriculum allegato al formulario</li> </ul>
.....			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento</li> <li>▪ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. .... del .....</li> <li>▪ cfr. curriculum allegato al formulario</li> </ul>

#### 2.4.2.a Per Organismi accreditati secondo il vigente sistema

Per le due figure obbligatorie dipendenti dall'Organismo, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Per altro personale dipendente (docente, amministrativi ecc.), indicare il nominativo e la funzione/ruolo, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Nel caso si tratti di personale esterno, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte. E' necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la seguente dicitura:

*"Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge".*

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME NOME	FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO E DATA DI ATTIVAZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI (cfr CV allegati)
1				
2				
3				
4				
5				
...				

n				
---	--	--	--	--

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'organismo di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

### 2.5.a Finalizzazione dell'attività

**2.5.1.a Analisi relative alle competenze richieste nello specifico ambito tematico in linea con gli obiettivi generali e specifici definiti nell'avviso.**

### 2.6.a Qualità progettuale

**2.6.1.a Struttura progettuale, in termini di contenuti, metodologie e risultati attesi (attività formative, attività laboratoriale, workshop)**

**Lezione frontale:**

**Workshop:**

**Evento finale:**

### 2.7.a Pubblicizzazione e modalità di selezione dell'utenza

--

**2.8.a Descrizione delle risorse umane impegnate**

--

**2.9.a Congruenza dei costi in relazione alle azioni previste**

--

**3.ANALISI DEI COSTI**

<b>Numero corsisti</b>	
<b>Ore progetto</b>	

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma del Legale Rappresentante)

<b>RIASSUNTO DEI COSTI</b>		<b>Importo</b>	<b>%</b>
<b>A</b>	<b>TOTALE RICAVI</b> = €      x n° allievi x n. ore		
<b>B</b>	<b>COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO</b>		<b>min 84 %</b>
<b>B1</b>	<b>Preparazione</b>		<b>Max 10 %</b>
<b>B2</b>	<b>Realizzazione</b>		<b>Min 40 %</b>
<b>B3</b>	<b>Diffusione risultati</b>		<b>Max 13 %</b>
<b>B4</b>	<b>Direzione e controllo interno</b>		<b>min 10 %</b>
<b>C</b>	<b>COSTI INDIRETTI</b>		<b>max 16 %</b>
<b>TOTALE</b>			<b>100%</b>

<b>3. PIANO FINANZIARIO</b>				
			<b>Importo</b>	<b>%</b>
<b>A - TOTALE RICAVI</b>			<b>Max 86.000,00</b>	<b>100%</b>
<b>B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO</b>				<b>Min 84%</b>
<b>B1</b>	<b>Preparazione</b>			<b>Max 10%</b>
	<b>B11</b>	<b>Indagine preliminare di mercato</b>	NON PERTINENTE	
	<b>B12</b>	<b>Ideazione e progettazione</b>		
	<b>B13</b>	<b>Pubblicizzazione e promozione del progetto</b>		
	<b>B14</b>	<b>Selezione e orientamento partecipanti</b>		
	<b>B15</b>	<b>Elaborazione materiale didattico</b>	NON PERTINENTE	
	<b>B16</b>	<b>Formazione personale docente</b>	NON PERTINENTE	
	<b>B17</b>	<b>Determinazione del prototipo</b>	NON PERTINENTE	
	<b>B18</b>	<b>Spese di costituzione RTI/RTS</b>	NON PERTINENTE	
<b>B2</b>	<b>Realizzazione</b>			<b>Min 40%</b>
	<b>B21</b>	<b>Docenza/Orientamento/Tutoraggio</b>		
	<b>B22</b>	<b>Erogazione del servizio</b>	NON PERTINENTE	
	<b>B23</b>	<b>Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.</b>	NON PERTINENTE	
	<b>B24</b>	<b>Attività di sostegno all'utenza (trasporto, vitto)</b>	NON PERTINENTE	
	<b>B25</b>	<b>Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)</b>	NON PERTINENTE	
	<b>B26</b>	<b>Esami</b>	NON PERTINENTE	
	<b>B27</b>	<b>Altre funzioni tecniche</b>	NON PERTINENTE	
	<b>B28</b>	<b>Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata</b>		

	<b>B29</b>	<b>Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata</b>		
	<b>B20</b>	<b>Costi per servizi</b>		
<b>B3</b>	<b>Diffusione risultati</b>			<b>Max 30%</b>
	<b>B31</b>	<b>Incontri e seminari</b>		
	<b>B32</b>	<b>Elaborazione report e studi</b>	NON PERTINENTE	
	<b>B33</b>	<b>Pubblicazioni finali</b>	NON PERTINENTE	
<b>B4</b>	<b>Direzione e controllo interno</b>			<b>Max 20%</b>
	<b>B41</b>	<b>Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto</b>	NON PERTINENTE	
	<b>B42</b>	<b>Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa</b>		
	<b>B43</b>	<b>Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione</b>		
<b>C - COSTI INDIRETTI</b>				<b>Max 16%</b>
<b>C1</b>		<b>Contabilità generale (civilistico, fiscale)</b>		
<b>C2</b>		<b>Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)</b>		
<b>C3</b>		<b>Pubblicità istituzionale</b>		
<b>C4</b>		<b>Forniture per ufficio</b>		
<b>TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)</b>				



**REGIONE  
PUGLIA**



**Allegato 4**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE**

Resa nelle forme di cui all'art. 46 e 47 del DPR. 445/2000

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a..... il .../.../....., residente in ..... Via ..... codice fiscale ....., nella qualità di ..... dell'Organismo ..... con sede legale in ..... codice fiscale ..... partita IVA n. ...., ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

**DICHIARA**

1) che l'Organismo suindicato:

- è iscritto/a nel registro delle imprese della CCIAA di ..... al numero ..... dal....., con la seguente forma giuridica .....

*oppure*

- non è tenuto alla iscrizione al registro della imprese presso la CCIAA in quanto avente la seguente forma giuridica .....

che l'Organismo suindicato:

- ha sede legale in ....., via .....
- è legalmente rappresentato dal Sig. ...., il quale ricopre la carica di .....; *(se vi è più di un amministratore munito del potere di rappresentanza, indicare generalità e carica di ciascuno di essi)*
- ha il seguente oggetto sociale: .....
- ha una durata stabilita sino al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ *(eliminare se non risulta una durata stabilita)*.

2) che l'Organismo suindicato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria;

3) che l'Organismo suindicato non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 38, comma 2, del d.lgs. 163/2006) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

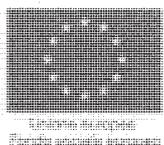
4) che l'Organismo suindicato applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza (CCNL per il settore \_\_\_\_\_) nonché le disposizioni del contratto collettivo territoriale *(eliminare quest'ultima specifica, se non esistente contratto collettivo territoriale)*;

- 5) che l'Organismo suindicato non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- 6) che l'Organismo suindicato si trova, riguardo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, nella seguente situazione (N.B.: barrare quella che interessa o eliminare le altre):
- a) non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti;
  - b) non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000;
  - c) è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;

Data .../.../....

Firma del legale rappresentante

**N.B. Pena l'inammissibilità dell'istanza di candidature, la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.**



**REGIONE  
PUGLIA**



*Allegato 5*

**Dichiarazione da rendersi da ciascuno degli amministratori dell'Organismo munito di potere di rappresentanza**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
resa nelle forme di cui all'art. 46 e 47 del DPR. 445/2000**

Io sottoscritto/a ..... nato/a a..... il .../.../..., residente in  
..... Via .....  
codice fiscale ....., nella qualità di .....  
dell'ORGANISMO..... con sede legale in .....  
codice fiscale ..... partita IVA n. ...., ai sensi dell'art. 46 del DPR  
445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro  
in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

**DICHIARO**

- a) che nei miei confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) o per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011);
- b) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- c) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

Data .../.../...

Firma

**N.B. Pena l'inammissibilità dell'istanza di candidature, la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.**